

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ARTICOLO 32 – LA SALUTE È DI TUTTI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A14 ALTRI SOGGETTI UTENTI PAZIENTI IN CONDIZIONE DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE

DURATA DEL PROGETTO: mesi 12

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto si prefigge l'obiettivo di garantire alle fasce più deboli il migliore accesso possibile a tutte le prestazioni sanitarie, fornire una risposta alla domanda di salute che consenta un'equa erogazione delle prestazioni sanitarie per assicurare, conformemente all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030: "la salute ed il benessere a tutti e a tutte le età" così come previsto dal Servizio Sanitario Nazionale e dall'art.32 della Costituzione Italiana.

Il progetto Articolo 32 – La Salute è di tutti richiama quanto proclamato dalla costituzione: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti", in quanto intende fortemente incidere sul tessuto territoriale seguendo la propria *mission* istituzionale contribuendo in maniera attiva a rispondere ai bisogni manifestati dal territorio ed evidenziati nel programma MAR23 : Marche Attive e Resilienti, con particolare riferimento alle fragilità della popolazione che sono state inasprite dalla crisi pandemica determinandone una maggiore vulnerabilità.

Questo progetto dunque in linea con il programma mira a perseguire un appropriato sistema di cure, a fornire una risposta efficiente ed efficace che sostenga il sistema sociale sempre più caratterizzato da disuguaglianze, implementando nuove modalità di accesso alle cure, migliorando quelle attuali, attuando nuove strategie di prevenzione, di promozione della salute, di attività di mediazione, di accoglienza, di sostegno, di sensibilizzazione e stimolo alla partecipazione attiva dei cittadini. Offrire un'adeguata attività di comunicazione ed informazione all'utenza, al fine di accompagnare ed orientare al meglio ogni persona nel percorso di fruizione dei servizi sanitari.

Il contributo dell'ASUR Marche a MAR23 : Marche Attive e Resilienti, è fondamentale in quanto opera nel settore salute e al tempo stesso complementare e strategico in quanto erogando prestazioni sanitarie entra in contatto con tutte le categorie dei destinatari. Gli operatori volontari in Servizio Civile, come abbiamo anche avuto modo di sperimentare nel tempo, rappresentano la presenza strutturata dell'ascolto e dell'attenzione, fondamentale connessione fra l'Area Vasta 4 e gli utenti. Il loro è un ruolo privilegiato come hanno ampiamente dimostrato anche in questi due anni di pandemia partecipando con grande generosità, capacità di adattamento, disponibilità, vivendo la resilienza e in grado di fare la differenza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- 1 Attività propedeutiche all'avvio del progetto:
 - 1.1 Presentazione della domanda di selezione: I volontari presenteranno la domanda di partecipazione al Servizio Civile secondo le modalità stabilite nel bando
 - 1.2 Partecipazione alla selezione I volontari partecipano alla selezione

2 Avvio dei volontari:

2.1 Accoglienza: gli Operatori volontari saranno accolti, riceveranno la documentazione prevista per l'avvio del progetto, scaricheranno i contratti e completeranno le pratiche amministrative. Incontro introduttivo: I volontari parteciperanno ad un incontro di presentazione con il Responsabile di progetto, il referente, e il Direttore dell'Area Vasta 4. Saranno fornite tutte le informazioni utili e di base del Servizio Civile.

3 Impiego degli Operatori Volontari:

3.1 Gli operatori volontari nelle diverse sedi del progetto inizieranno a conoscere la struttura, gli OLP, i dipendenti dell'AV4 con i quali collaboreranno e cominceranno le attività del progetto. Saranno affiancati e facilitati oltre che dagli OLP anche dai componenti del partner OPI (Ordine delle Professioni Sanitarie) che li orienteranno e affiancheranno, favorendo anche la conoscenza del personale dislocato nelle strutture al fine di creare delle relazioni ed una migliore integrazione. Inoltre saranno gradualmente responsabilizzati per una gestione autonoma delle loro attività.

4 Formazione generale e specifica

4.1 Parteciperanno alla Formazione generale e Specifica: gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale e specifica nelle modalità, date e orari che verranno comunicati come da calendario.

5. Attività

Gli operatori volontari svolgeranno una serie di attività alcune comuni a tutte o a più sedi e altre specifiche e definite per alcune sedi:

5.1 Incrementare l'attività di accoglienza, assistenza, orientamento, informazione promozione: attività comune a tutte le sedi

I volontari accoglieranno l'utenza, orienteranno, accompagneranno, supporteranno anche per il disbrigo di pratiche, e forniranno informazioni sulle possibilità di accesso con le modalità on line. Supporteranno i mediatori culturali dell'Area Vasta ai quali indirizzeranno i casi particolari. Se necessario aiuteranno nella gestione del sovra flusso utenti all'interno degli spazi comuni come sale d'attesa, corridoi, spazi antistanti gli ascensori delle sedi. Collaboreranno nella gestione organizzativa di eventuali servizi e nuove modalità di accoglienza implementati nel caso di sopravvenute emergenze.

5.2 Miglioramento della permanenza nelle strutture di utenti e familiari: sedi Direzione Medico Ospedaliera Fermo cod. 191220, Amandola cod. 191049, Petritoli cod. 191046 Montegranaro cod. 191045 Effettueranno il disbrigo di piccole mansioni su richiesta dell'utente o del personale sanitario, quali brevi passeggiate nei corridoi, supporto ai familiari per brevi momenti di pausa, informazioni e ascolto delle necessità degli utenti da riferire al personale sanitario, acquisizione di documentazione. I volontari prepareranno dei cartelli che affiggheranno nei reparti e nelle strutture individuate sui servizi e gli orari in cui saranno svolti.

5.3 Facilitare l'accesso alle informazioni, ai servizi dell'AV4 attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici già attivati o di nuova attivazione: tutte le sedi

I volontari che per la loro natura hanno dimestichezza con il linguaggio web, supporteranno gli operatori nella gestione, nella diffusione, nella promozione dell'utilizzo e/o realizzazione di servizi basati sull'impiego di nuovi strumenti tecnologici e informatici. In particolare daranno informazioni e si faranno promotori e facilitatori degli strumenti digitali attualmente operativi in ASUR e di nuovi se venissero prodotti. I volontari distribuiranno il materiale informativo, affiggheranno locandine e manifesti e supporteranno gli utenti a scaricare le app sullo smartphone e ad utilizzare. Supporteranno inoltre la gestione di archivi cartacei per la digitalizzazione e migliore fruibilità, monitoraggio e flusso informativo.

5.4 Supporto all'accoglienza al CDA Centro disturbi alimentari Fermo cod. 191052

Il volontario accoglierà l'utente, verificherà la correttezza della data della visita, della documentazione, supporterà il front office, darà le informazioni sul funzionamento del servizio, risponderà al telefono, si occuperà di preparare le stanze e riordinarle per le attività riabilitative. Nel caso in cui vigessero delle norme sul distanziamento sociale, vigilerà che queste siano osservate.

5.5 SMART URP: sedi di Amandola cod. 191049 Porto San Giorgio cod. 191043 Montegiorgio cod. 191044 Petritoli cod. 191046 Montegranaro cod. 191045 Porto Sant'Elpidio cod. 191047 Ospedale di comunità di Sant'Elpidio a Mare cod. 191051

Gli operatori volontari delle sedi periferiche potranno dare informazioni più dettagliate in maniera agile consultando la carta dei servizi on line dell'AV4 e orientare gli utenti più in difficoltà al servizio richiesto o consultando direttamente gli operatori dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Ospedale o del Civico 18 (front office URP). Potranno supportare direttamente gli utenti per il disbrigo di alcune pratiche. Supportare gli utenti all'uso degli strumenti web dell'ASUR MARCHE e della carta dei servizi on line. Saranno in grado di conoscere il sistema ed eventualmente segnalare all'URP le criticità dei percorsi sanitari per queste categorie di utenti, in modo che vengano rivisti e ridefiniti.

5.6 Animazione e supporto gestione front office e archivi dati: sede di Montegranaro cod. 191045 Gli operatori volontari collaboreranno con gli educatori professionali nelle attività di animazione con gli ospiti del CDA Centro Diurno Alzheimer, nella vigilanza e nelle attività di relazione con gli utenti degenti. Supporteranno inoltre la

gestione dell'archivio dati. Presso il CDCD Centro Disturbi Cognitivi e Demenza effettueranno attività di supporto al recall telefonico degli utenti per liste appuntamenti, e riorganizzazione informatizzata della gestione front office. Contribuiranno alla verifica e ridefinizione dei percorsi dello Sportello unico residenzialità (SUR) e al Recall telefonico delle liste d'attesa.

5.7 Supporto al servizio cure domiciliari: attività delle sedi di Petritoli cod. 191046 Amandola cod. 191049 Porto Sant'Elpidio cod. 191047 Porto San Giorgio cod. 191043 Montegiorgio cod. 191044 Ospedale di comunità di Santa'Elpidio a Mare cod. 191051 ; Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare nelle attività delle cure domiciliari ed in particolare nella gestione delle banche dati. Cureranno il contatto telefonico sistematico con le famiglie prese in carico dal servizio per monitorare le prestazioni effettuate, rilevare ulteriori necessità;

5.8 Attività di vigilanza, animazione presso la RSA Residenza anziani sede di Petritoli codice 191046 Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività di vigilanza e di relazione con gli utenti degenti, collaboreranno con gli operatori per promuovere attività di relazione sociale, come giochi di compagnia, aiuto per i pasti e attività di animazione.

5.9 Attività di comunicazione sede URP cod. 191219 L'operatore volontario utilizzerà canali di comunicazione e di diffusione di attività di informazione e promozione di campagne di salute per contattare le persone anziane, di bassa scolarizzazione, disabili che non accedono normalmente ai social, al web o non utilizzano strumenti informatici. Collaborerà alla messa in opera di nuovi strumenti informativi attraverso l'utilizzo del web o dell'informatica. Collaborerà alla gestione delle banche dati informative funzionali all'erogazione dei servizi, smistare informazioni, accoglienza, reperimento delle informazioni ove non disponibili e inserimento a sistema dell'informazione reperita.

5.10 Attività integrazione socio- sanitaria sede Distretto Fermo codice 191036 L'operatore volontario supporterà il servizio di integrazione socio sanitaria dell'Area Vasta 4. Svolgerà attività di orientamento all'utenza per l'accesso semplificato e consapevole all'utilizzo responsabile della rete dei servizi socio sanitari e delle prestazioni, anche attraverso l'ideazione di strumenti informativi/informatici per la condivisione del lavoro con i servizi sociali comunali.

5.11 Gestione accoglienza sede Poliambulatorio codice 191050 Gli operatori volontari saranno punto focale dell'accoglienza e informazione sui servizi, "facilitatori" dei percorsi, assistenza nelle sale d'attesa e supporto all'utenza. Nel Centro di Diabetologia, saranno da supporto alla gestione del front office, si occuperanno delle telefonate, del supporto informatico per l'assistenza ambulatoriale ai pazienti.

5.12 Sensibilizzazione al volontariato, al servizio ai più deboli, al valore della partecipazione e alla promozione della salute: comune a tutte le sedi I volontari parteciperanno alla formazione e avranno modo di conoscere ed essere informati su diversi aspetti del volontariato in ambito sanitario: donazione di organi, tessuti e cellule, cure palliative, disturbi del comportamento alimentare, dono del proprio tempo, e delle competenze acquisite. Saranno in grado di prestare soccorso con il defibrillatore come operatori volontari non sanitari.

5.13 Supporto all'accoglienza al CSM Centro Salute Mentale Fermo cod. 191222

Gli operatori volontari saranno di supporto alla gestione accessi e uscite e all'assistenza nelle sale d'attesa e alle risposte telefoniche, all'orientamento dei pazienti all'interno degli spazi del Centro. Forniranno le informazioni e collaboreranno alla gestione del front office, e saranno facilitatori dell'utilizzo di dispositivi tecnologici e gestione data base.

Affiancheranno gli operatori nella gestione degli archivi dati e nel trasporto di materiali persone e documentazione, con le vetture dell'Ente. Disbrigo di piccole commissioni per i pazienti.

5.14 Supporto digitalizzazione, archiviazione sede amministrativa cod. 191224 Direzione Medico Ospedaliera Fermo cod. 191220 cod.191221 Servizio Territoriale Dipendenze patologiche

I volontari saranno impegnati in attività di supporto alla digitalizzazione, alla pubblicazione di atti, archiviazione e segreteria.

5.15 attività di supporto all'ufficio di staff cod.191221 Servizio Territoriale Dipendenze patologiche

Il volontario sarà coinvolto in attività di accoglienza e orientamento telefonico, segretariato e supporto alla gestione dei date base.

6. Incontri di Coordinamento degli operatori volontari comune a tutte le sedi Tutti gli operatori volontari parteciperanno insieme a quattro incontri distribuiti nell'arco dell'anno e precisamente a un mese, a quattro mesi, a otto mesi, a 12 mesi dall'avvio del SCU per tre ore a incontro. Nel caso in cui i volontari manifestino la necessità verranno fissati ulteriori incontri o incontri individuali. Questi incontri vedranno la partecipazione della Responsabile e ella Referente del progetto, di una psicologa dell'Area Vasta 4. In questi incontri i volontari si confronteranno su diversi temi: verifica dell'andamento del Servizio Civile; lo stato dell'opera nella realizzazione del progetto; compileranno un questionario mediante il quale a termine del progetto sarà realizzata una scheda di valutazione dei volontari; i volontari della sede, l'integrazione con gli altri operatori delle sedi di attuazione del progetto; il loro ruolo all'interno dell'Area Vasta 4, le competenze sociali e lavorative e altri argomenti liberamente proposti.

7 Monitoraggio: le attività di monitoraggio si effettueranno nelle modalità stabilite in sede di accreditamento dell'Ente ASUR Marche.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N.	Sede di	Comune	Indirizzo	Codice Sede	N. vol. per sede	Note
						<i>Di cui Posti riservati</i>
1	ASUR AV4 sede di Fermo Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero	FERMO	Via Murri, 15	191220	4	1
2	ASURAV4 sede Fermo Portineria	FERMO	Via Murri, 15	191034	2	
3	ASURAV4 sede Porto San Giorgio	PORTO SAN GIORGIO	Via Misericordia	191043	3	1
4	ASURAV4 distretto Montegiorgio	MONTEGIORGIO	Via Diotallevi,1	191044	2	1
5	ASUR AV4 Distretto Montegranaro	MONTEGRANARO	C.da Santa Maria	191045	2	1
6	ASUR AV4 sede Petritoli	PETRITOLI	Via Marini, 52	191046	2	1
7	ASUR AV4 URP	FERMO	Via Zeppilli, 18	191219	1	
8	ASURAV4 Distretto Porto Sant'Elpidio	PORTO SANT'ELPIDIO	Via della Montagnola, 90	191047	2	1
9	ASURAV4 sede Fermo	FERMO	Via Zeppilli, 10	191036	1	
10	ASURAV4 sede di Amandola- direzione sanitaria ospedale Vittorio Emanuele II	AMANDOLA	Largo Plebani, 6	191049	2	1
11	ASURAV4 sede Fermo Poliambulatorio	FERMO	Via Gigliucci 1	191050	2	
12	ASUR AV4 Centro Disturbi Alimentari	FERMO	Via Zeppilli, 22	191052	1	
13	ASUR AV4 Psichiatria territoriale - Centro di Salute Mentale	FERMO	Via Zeppilli, 18	191222	1	
14	ASUR AV4 sede di Ospedale di Comunità	Sant'Elpidio a Mare	Via Porta Romana	191051	1	
15	ASUR AV4 sede amministrativa	FERMO	Via Zeppilli, 18	191224	1	
16	ASUR AV 4 SEDE di Porto Sant'Elpidio - Servizio Territoriale Dipendenze patologiche	Porto Sant'Elpidio	Via della Montagnola, 1 piano terra	191221	1	

N.B. La sede Psichiatria territoriale - Centro di Salute Mentale cod. 191222

si è trasferita in Via Sant'Alessandro 3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: numero posti 28 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono tenuti a presentarsi nei giorni e negli orari che verranno indicati per partecipare alla formazione generale e specifica, agli incontri individuali e collettivi, agli incontri di coordinamento, ad eventuali altri incontri previsti, anche in videoconferenza, che verranno organizzati con gli operatori volontari di altri progetti, enti e del programma.

Si richiede flessibilità oraria, con turnazione mattina o pomeriggio, possibilità di orario spezzato o impegno nei giorni festivi; rispettare il segreto di ufficio per le notizie di cui si abbia conoscenza nell'ambito del servizio. Guida degli automezzi dell'Ente.

Si richiede all'operatore volontario della sede Centro Salute Mentale cod. 191222 che sia in possesso della patente di guida e guida auto dell'Ente.

In considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, si richiede di adempiere agli obblighi derivanti dalle vigenti normative.

giorni di servizio settimanali ed orario: numero 5 giorni settimanali e n.25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio gli studenti universitari potranno chiedere il riconoscimento dei crediti formativi in virtù dei Protocolli d'intesa siglati dalla Regione Marche con le quattro Università marchigiane il 10/05/2004.

Gli accordi sono scaricabili sul sito della Regione Marche al seguente link:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile/Volontari#Formazione>

Ai sensi dei sopracitati protocolli, le quattro Università marchigiane, equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

- Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.
- Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominate apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet www.asur.marche.it e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2. (variabile 2) l' idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

c) Criteri di selezione (Indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio

(si valuta solo il titolo di studio superiore) Punteggio

Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti

Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto 6 punti

Laurea triennale attinente al progetto 6 punti

Laurea triennale NON attinente al progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto 4 punti

Frequenza scuola media superiore fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Titoli professionali

Punteggio e note esplicative

Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione. fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo)

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.

Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto fino a 2 punti

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.

Esperienze dal CV da valutare

Coefficiente e note esplicative

(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto fino a 18 punti

(sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto fino a 12 punti

(sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto fino a 6 punti

(sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti

Fattori di valutazione Punteggio Punteggio finale

1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto

(La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)

Fino a 60 punti

Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Formula: Punteggio finale=

$G1+G2+G3+G4+G5+G6/6$

2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto. Fino a 60 punti

3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....) Fino a 60 punti

4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto.

(La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).

Fino a 60 punti

5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza. Fino a 60 punti

6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità Fino a 60 punti

previste nel progetto.

d) Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale

ASUR AV4 FERMO VIA ZEPELLI, 18 FERMO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Sede dell' ENTE ASUR AV4 FERMO via Zeppilli, 18 Fermo;
- sedi accreditate: DMO via Murri, 15 Fermo; Portineria via Murri, 15 Fermo; Distretto Porto San Giorgio via Misericordia Porto San Giorgio; Distretto Montegiorgio via Diotallevi, 1 Montegiorgio; Distretto Montegranaro contrada Santa Maria Montegranaro; Distretto Petritoli Via Marini, 52 Petritoli; Distretto Porto Sant'Elpidio Via della Montagnola, 90 Porto Sant'Elpidio; URP via Zeppilli, 18 Fermo ; Distretto sede Fermo via Zeppilli, 10 Fermo; sede di Amandola Largo Plebani, 6 Amandola; Poliambulatorio via Gigliucci , 1 Fermo; Centro Disturbi Alimentari via Zeppilli, 22 Fermo; sede amministrativa via Zeppilli, 18 Fermo; sede Psichiatria Territoriale Centro di Salute Mentale , via Sant'Alessandro 3 Fermo; Ospedale di Comunità via Porta Romana, Sant'Elpidio a Mare; Servizio Territoriale Dipendenze patologiche, via della Montagnola, 1 Porto Sant'Elpidio

- Piattaforma MARLENE della Regione Marche per la FAD

<http://marlene.regione.marche.it/marlene/>

La formazione specifica si svolgerà con formatori interni, ex dipendenti presso l'Area vasta 4. Ciascun modulo sarà curato da un docente esperto, con laurea e/o attività professionale attinente ai contenuti della formazione. La formazione verrà realizzata attraverso lezioni frontali, dinamiche non frontali (sinottica, metodo dei casi, lavoro di gruppo, T-group e Circle time) Saranno utilizzati ausili didattici come dispense, presentazioni powerpoint. Saranno inoltre discussi casi pratici. Sono indicati i singoli moduli didattici con la metodologia applicata al singolo modulo. FAD – e-learning tramite la piattaforma Marlene della Regione Marche. In caso di necessità, vista l'esperienza del coronavirus, potranno essere erogati dei moduli formativi on line e con piattaforma e-learning, webinar , videoconferenze ed altre possibilità del web.

Sarà erogata dunque in forma sincrona e asincrona nella misura massima prevista del 50% del totale delle ore di formazione. La percentuale della formazione erogata *on line* in modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

Gli incontri si terranno presso le aule didattiche dell'ASUR AV4 Fermo.

Gli incontri per la formazione specifica per le sedi si terranno presso le sedi accreditate.

Il programma di formazione specifica è stato elaborato tenendo conto della tipologia di attività che dovranno svolgere i volontari e i destinatari del progetto con i quali gli operatori volontari si rapporteranno. Inoltre è stato studiato un modulo di orientamento al lavoro con una serie di laboratori tematici al fine di fornire tutte le informazioni necessarie per la ricerca del lavoro. Il programma è articolato in cinque moduli:

Modulo 1 Presentazione dell'Ente e organizzazione sanitaria (ore 19)

Questo modulo fornisce ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si trovano ad operare sia attraverso la conoscenza dell'Ente e la sua organizzazione nel suo complesso, sia sull'organizzazione i percorsi sanitari e i servizi specifici delle sedi e delle strutture. Il sistema sanitario nazionale, l'accesso alle cure per tutti e il principio di appropriatezza e cittadino consapevole. Il modulo è suddiviso in 3 sotto-moduli:1. Organizzazione dell'AV4; 2. Organizzazione delle sedi; 3. Un sistema sanitario di valore

Modulo 2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari (ore 19)

Come previsto dalle linee guida per la formazione, il modulo ha lo scopo di informare il volontario sui rischi specifici esistenti negli ambienti dove andrà a svolgere il suo servizio. Il modulo è suddiviso in 4 sotto-moduli: 1. Igiene e profilassi con un particolare focus sul coronavirus e pandemie; 2. Sicurezza negli ambienti di lavoro con certificazione finale; 3. Norme sulla privacy e segreto professionale, particolarmente indicato in ambito sanitario; 4: Sicurezza informatica in AV4

Modulo 3 La buona comunicazione sostiene la buona amministrazione ...e viceversa (ore 18,5)

Questo modulo è finalizzato all'apprendimento e all'approfondimento di alcune tecniche comunicative, utili per un approccio adeguato nei confronti delle persone sorde - sia per la comunicazione con gli operatori volontari sordi che con le persone sorde che accedono nelle strutture sanitarie - con le persone che si trovano in situazioni di fragilità come: persone disabili, affette da malattia di Alzheimer, anziani, minori, stranieri. Inoltre come comunica l'AV4 attraverso il suo Ufficio Relazioni con il Pubblico, come accoglie, supporta. Un altro sotto modulo erogato con la FAD della piattaforma Marlene della Regione Marche, mira all'utilizzo di internet nella comunicazione pubblica Sarà organizzato in cinque sotto moduli:1. Comunicazione efficace con persone in stato di fragilità; 2. La mediazione culturale, 3. Comunicazione pubblica, URP; 4. Internet e la comunicazione pubblica – modulo intermedio (FAD)

Modulo 4 Il tema della donazione (ore 16)

Questo modulo è incentrato sull'aspetto del volontariato nel Sistema Sanitario e in particolare in Area Vasta 4, inteso sia nell' educare le giovani generazione alla cultura del dono e della società partecipata che nella possibilità di promuovere comportamenti virtuosi e di impegno civico nei confronti delle persone in stato di fragilità per un accesso equo alle cure. Ci si avvale del contributo di associazioni di volontariato che operano in Area Vasta 4 e nella provincia che partecipano al progetto come partner: l'AIDO della provincia di Fermo per la donazione di organi tessuti e cellule e L'Abbraccio che opera all' Hospice di Montegranaro che opera per la diffusione delle cure palliative e accompagna le persone nel loro fine vita affinché possano vivere nel migliore dei modi una fase complessa e difficile del proprio percorso di vita. Inoltre il corso BLS-D fornisce la conoscenza di tecniche di base di pronto soccorso che consentono quale soccorritore occasionale di poter salvare una vita. Il modulo è strutturato in 3 sotto moduli:1 Donazioni di organi e tessuti; 2. Società partecipata, il dono del proprio tempo, associazioni di tutela;3. Corso di Rianimazione di base BLS-D

Modulo 5 Orientamento al lavoro (ore 5)

Questo modulo gestito dal Centro per l'Impiego della provincia di Fermo vuole favorire la conoscenza di questo servizio, stabilire un contatto e avere delle informazioni utili per la ricerca di un impiego, su come si redige un buon curriculum vitae, sui contratti di lavoro e le agevolazioni per l'assunzione.

Modulo 1	Presentazione dell'Ente
1.1 Organizzazione AV4	<ul style="list-style-type: none">• Storia dell'Ente ASUR

	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche specifiche • modalità organizzative ed operative dell'AV4 • Organizzazione in tempo di Covid
Durata	4 ore
Formatore	Dr. Andrea Vesprini
Metodologia	Lezione frontale 50% Dinamiche non formali 50%
1.2 Struttura, organizzazione e attività delle sedi	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle sedi • servizi amministrativi/sanitari della struttura • procedure e percorsi sanitari e socio sanitari
Durata	10 ore
Formatore	Gli OPL delle sedi accreditate
Metodologia	Lezioni frontali 50% Dinamiche non formali 50%
1.3. Un sistema sanitario di valore	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla beneficenza all'assistenza: breve storia dell'assistenza sanitaria in Italia • Il sistema Sanitario Nazionale: principi e scopi. • Il cittadino consapevole: Focus sul principio di appropriatezza • Razionale dei percorsi principali del SSN Strumento principale di accesso: L'impegnativa • Il fascicolo sanitario elettronico
Durata	5 ore
Formatore	Dr. ssa M. Flavia Spagna
Metodologia	Lezione frontale 50% Dinamiche non formali 50%
Modulo 2	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari
2.1 Igiene e profilassi	<ul style="list-style-type: none"> • Igiene delle mani • Norme per fronteggiare le pandemie • Elementi di infettivologia
Durata	5 ore
Formatore	Dr. Andrea Vesprini
Metodologia	Lezione frontale 50% Dinamiche non formali 50%
2.2 Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Testo unico in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e lavoratori • Prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro – DPI (uso dispositivi protezione individuali) L'attuazione in ambiente sanitario
Durata	8 ore
Formatore	Dr. Martino Torre
Metodologia	50% Lezione frontale 50% dinamiche non formali, discussioni in classe , esperienze dirette

2.3 Protezione dei dati personali - privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto normativo e ambito di applicazione • Fondamento di liceità del trattamento • Informativa e Diritti degli interessati • Figure previste dalla normativa: ruoli, responsabilità • Segreto professionale
Durata	3 ore
Formatore	Dottor Simone Aquilanti
Metodologia	Lezione frontale
2.4 Sicurezza informatica AV4	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo corretto degli strumenti informatici dell'Azienda • account ASUR: accesso, mail e funzionalità interne • strumenti di comunicazione: mail, videoconferenze, webinar
Durata	3 ore
Formatore	Paolo Silenzi
Metodologia	Lezione frontale teorico e pratica
Modulo 3:	La buona comunicazione sostiene la buona amministrazione ...e viceversa
3.1 Comunicazione efficace con persone in stato di fragilità	<p>Tecniche per la comunicazione efficace nelle relazioni con persone in situazioni di fragilità e accenni conoscitivo su alcuni aspetti clinico/neuro/psicologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone disabili • affette da malattia di Alzheimer • anziani • minori • influenza pandemia sul sistema familiare
Durata	5 ore
Formatore	Sandro Castelli
Metodologia	50 % Lezione frontale 50% Dinamiche non formali
3.2 La mediazione culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulla mediazione culturale: l'approccio all'utenza straniera • Panoramica sui servizi offerti agli stranieri • Problematiche correlate alla gestione socio-sanitaria dei migranti in particolare delle donne straniere
Durata	4 ore
Formatore	Dr. Karem Agrebi
Metodologia	Lezione frontale 50% Dinamiche non formali 50%
3.3 Comunicazione pubblica, URP	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione pubblica • Funzioni e ruolo dell'Ufficio Relazioni con il pubblico a servizio delle persone con fragilità/e in periodo di pandemia • utilizzo della Carta dei servizi on line • Fascicolo sanitario elettronico
Durata	5 ore
Formatore	Dr. ssa M. Flavia Spagna
Metodologia	50% Lezione frontale 50% lezione pratica -sala informatica
3.4	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di Internet nella comunicazione pubblica, per informare i cittadini sulle attività, iniziative, opportunità

Internet e comunicazione pubblica: Modulo intermedio	<p>offerte dalle P.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione con la posta elettronica • Comunicazione tramite web • Criteri di valutazione di un sito web • Qualità dei testi
Durata	4.30 ore
Formatore	FAD MARLENE – REGIONE MARCHE
Metodologia	e-learning- cod. RM0068-MD-2015-W
Modulo 4	Il tema della donazione
4.1 Donazione organi e tessuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore della donazione • Le possibili forme di donazione: sangue, midollo, tessuti ecc • Donazione organi • La gratuità che salva una vita: a cura dell'AIDO sezione Fermo
Durata	5 ore
Formatore	Dr. Alberto Viozzi
Metodologia	20 % Lezione frontale 80% dinamiche non formali, discussioni in classe , esperienze dirette
4.2 Società partecipata: Le Associazioni di Tutela; il dono del proprio tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Società partecipate: l'importanza delle associazioni di tutela e volontariato • Comitati di partecipazione ruolo e funzioni all'interno dell'AV4 • Esperienze dirette di diverse associazioni di volontariato tra cui FADA un'associazione di volontariato che si occupa di supportare le persone che soffrono di disturbi del comportamento alimentare e i loro familiari • Cure palliative e fine vita: a cura dell'associazione L'abbraccio che opera presso l'hospice di Montegranaro
Durata	5 ore
Formatore	Dr. ssa Lara Ciuti
Metodologia	40%Lezione frontale 60% dinamiche non formali: metodo dei casi ed esercitazione pratica
4.3 Corso di rianimazione di base BLSD	Tecniche di rianimazione di base BLSD (con rilascio attestato di abilitazione riconosciuto)
Durata	6 ore
Formatore	Dr. Fabio Sarzana e Dr. Luca Moreschini – istruttori accreditati ASUR
Metodologia	20% Lezione frontale 80% dinamiche non formali: metodo dei casi ed esercitazione pratica
Modulo 5	Orientamento al lavoro
Modulo 5 Orientamento al lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi per l'impiego • La ricerca attiva del lavoro • Il Curriculum Vitae • I contratti di lavoro • Le agevolazione all'assunzione
Durata	5 ore

Formatore	Dott Alberto Virgili
Metodologia	80 % Lezione frontale 20.% dinamica non frontale, discussioni in classe, esperienze dirette

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
MAR23 : Marche Attive e Resilienti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 3 assicurare la salute ed il benessere a tutti e a tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

La **resilienza delle comunità** ovvero la **capacità dei cittadini di reagire alle avversità**, è l'ambito d'azione scelto da questo programma, tra quelli previsti dal Piano triennale 2020-2022

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

RICHIESTA CERTIFICAZIONE ISEE < 15.000 €

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi:

Compagnia ass.va - Poste Assicura S.p.A. Roma

Copertura Polizza - Infortuni Dipendenti

n. polizza – 70236 – copertura sino al 30.07.2022. E' in corso procedura nuovo affidamento di pari oggetto.

Si tratta di una polizza per i dipendenti che l' Ente ASUR MARCHE AV4 Fermo ha esteso anche a tutti gli operatori volontari di servizio civile. “ (...) La garanzia è riferita agli infortuni sofferti dai volontari del servizio civile durante il tempo della prestazione del servizio ivi compreso il tempo necessario a percorrere l'itinerario per via ordinaria dalla propria abitazione al luogo di prestazione del servizio e viceversa. La garanzia è operante per il periodo di servizio prestato nell'ambito di tutte le strutture della contraente. (...)”

Le azioni di informazione e sensibilizzazione avverranno mediante una capillare diffusione di locandine, manifesti tramite una stretta collaborazione con tutti gli enti territoriali, servizi sociali e ambiti territoriali della provincia di Fermo. Verranno inoltre utilizzati anche i canali consueti di promozione dell'ASUR, come specificato al punto 6.1 -1.1

Saranno fatti dei comunicata stampa alle testate giornalistiche che oltre ad illustrare il progetto in generale, daranno ampio spazio alla partecipazione dei giovani con minore opportunità, ovvero con Certificazione ISEE < 15.000 €.

Coinvolgimento del servizi sociali dei Comuni della provincia di Fermo

Promozione del progetto attraverso i servizi sociali dei Comuni e dell'Ambito Territoriale Sociale IXX

Divulgazione del programma e dei suoi progetti attraverso il CPI di Fermo (Centri per l'Impiego)

Ai giovani con minori opportunità non è richiesta la guida dell'automezzo aziendale e quindi il possesso della patente b. I posti riservati sono previsti nelle diverse sedi accreditate in modo da

coprire il più possibile la provincia ed agevolare gli spostamenti dalla abitazione alla sede di servizio e in particolare nelle città con stazione ferroviaria e di autobus. Attività di accompagnamento, orientamento e supporto durante la realizzazione del progetto - attività in comune con gli altri operatori volontari - in collaborazione con il partner OPI. Gli incontri di coordinamento condotti da una psicologa dell'AV4 a cui parteciperanno con tutti gli altri volontari rappresentano un ulteriore supporto per valutare e verificare la loro situazione e se necessario fissare eventuali incontri individuali.

Si rimanda alle SEDI DI SVOLGIMENTO per il dettaglio delle sedi che prevedono i posti riservati e le relative unità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Nessun periodo previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Non è previsto il tutoraggio